



Si quaeris

Mensile a cura della Confraternita di Sant'Antonio - Molfetta

Anno XIV – Numero 12

Dicembre 2018

Si Quaeris - foglio informativo confraternale (manoscritto per uso interno) - *Redazione*: don Vito Marino, Marcello la Forgia, Sergio Pignatelli, Domenico Pasculli, Vito Domenico Savio Pasculli, Michele Calò, Giuseppe de Bari, Nicola Giovine (Priore)

www.confraternitasantantoniomolfetta.it - info@confraternitasantantoniomolfetta.it



Molfetta - Zagarolo, il nuovo progetto caritativo del gemellaggio



Programma pastorale 2018-2019: gli appuntamenti



Assemblea dei Confratelli: eletti la Consulta e il Responsabile Cassa Pane

Gemellaggio con Zagarolo, il nuovo progetto caritativo



di Nicola Gadaleta (Segretario)

L'incontro con i confratelli zagarolesi è sempre un'occasione di gioia e condivisione: il gemellaggio che unisce la nostra Confraternita a quella della cittadina alle porte di Roma è ben più che un atto scritto o una dichiarazione di intenti. Lo si intuisce dal clima familiare che ho avuto il piacere di percepire per la seconda volta durante la loro visita a Molfetta il 10 novembre

scorso. La delegazione in visita presso la nostra cittadina è stata composta dal priore Alberto Di Felice, dal suo vice Erasmo Taurian, dai confratelli Mariano



Carletti e William Agnello ultimo aggregato al Sodalizio zagarolese.

Dopo i convenevoli, presso la sede della Confraternita, si è svolto il Consiglio congiunto tra le due amministrazioni nel quale si è discusso dell'attività in corso (biennio 2018-2019), intitolata "La bontà nel nome di Antonio". Tale iniziativa prevede l'istituzione di un premio economico da assegnare a persone/enti distintesi

in attività che rappresentino e realizzino gli ideali Antoniani in termini di opere di beneficenza e amore verso il prossimo [Si quaeris anno XIII – numero 8].

Il destinatario del contributo per l'anno 2018 è stato identificato dalla nostra Confraternita: l'Amministrazione ha proposto di finanziare l'opera missionaria di don Paolo Malerba in Kenya che la delegazione romana ha accolto positivamente. Prossimamente, ci si organizzerà per la consegna della somma che come noto è corrisposta congiuntamente dalle due confraternite. Nell'anno 2019 il medesimo contributo sarà erogato al destinatario identificato dalla Confraternita di Zagarolo.

Durante l'incontro sono state programmate, inoltre, le attività per celebrare il ventesimo anniversario del gemellaggio. Si è stabilito di celebrare il ventennale nelle città di Molfetta e Zagarolo con la presenza di una delegazione confraternale in trasferta e anche di fissare un incontro nella città di Padova laddove il tutto è iniziato l'8 ottobre 2000. Nel prossimo incontro, che avverrà a Zagarolo, sarà definito meglio il dettaglio di tali attività. La giornata trascorsa ha rafforzato lo spirito che unisce i due sodalizi e ha rinvigorito la volontà di collaborare insieme per rendere testimonianza degli ideali antoniani. Auguro ai confratelli zagarolesi

Programma pastorale 2018-2019, gli appuntamenti



di Redazione

Con l'Assemblea dei Confratelli tenutasi il 27 ottobre scorso è stato approvato il Programma Pastorale 2018-2019. Il nuovo anno non apporta particolari cambiamenti rispetto alla solita pianificazione del Sodalizio già ricca di eventi religiosi e laici.



Foto scattata nel 2000, al momento del gemellaggio



di riuscire nei loro intenti, guidati dall'esperienza del priore Di Felice, del suo vice Taurian, dal buon cuore del confratello Carletti e dall'entusiasmo del nuovo confratello William Agnello. Ai fratelli zagarolesi va il più affettuoso saluto della Confraternita tutta: Sant'Antonio ci guidi lungo questo cammino congiunto negli anni a venire.

Due i novizi che lo scorso mese la Confraternita ha accolto nel suo grembo: **Alessandro de Gioia** e **Salvatore Caputi**. Il loro cammino di formazione avrà la durata di un anno, al termine del quale l'Amministrazione deciderà se ammetterli al Sodalizio come Confratelli Effettivi.

Per Alessandro e Salvatore non mancherà la preghiera, la vicinanza e l'ausilio dei Confratelli non solo per vivere la Confraternita come comunità di fratelli, ma anche per lasciare che il messaggio di Sant'Antonio possa germogliare con forza nei loro cuori.

Ogni martedì e ogni ultima domenica del mese sarà celebrata la messa confraternale, entrambe le celebrazioni si svolgono per tutto l'anno nella rettoria di Sant'Andrea alle ore 18:30 (ore 19:00 se in vigore l'ora legale, periodo estivo).

Nel mese di ottobre il Sodalizio ha dato il benvenuto ai Confratelli novizi durante la messa dell'ultima domenica del mese. L'Ottavario di preghiera per i defunti e la celebrazione di venerdì 30 per la Festa Liturgica del titolare della nostra chiesa, Sant'Andrea hanno rappresentato gli appuntamenti del mese di novembre.

Nel mese di dicembre, alle messe del martedì seguirà la consueta catechesi tenuta dal nostro Assistente Spirituale don Vito Marino. La vigilia di Natale si terrà la celebrazione della Nascita di Gesù bambino alle ore 18.00; nel giorno di Natale verrà celebrata la Santa Messa alle ore 18.30.

Il mese di gennaio si aprirà con la Lotteria che si terrà il giorno dell'Epifania di Nostro Signore e si chiuderà con la Settimana Ecumenica da giovedì 18 a venerdì 25 gennaio. A febbraio, in occasione della Festa della Lingua di Sant'Antonio è fissata una Conferenza alle ore 19:00 di lunedì 18 e la messa alle ore 19:00 di martedì 19, al termine di quest'ultima avverrà il bacio della reliquia e la distribuzione del pane votivo. A febbraio andrà in scena la commedia dei giovani della Confraternita che si articola in sei repliche che avverranno negli ultimi tre fine settimana del mese (9, 10, 16, 17, 23, 24 febbraio).

Il mese di marzo quest'anno segna l'inizio del periodo quaresimale, ogni martedì dopo la consueta messa confraternale si terrà la venerazione del Crocifisso e la catechesi tenuta da don Vito Marino. Nel mese di aprile sarà ce-

lebrata giorno 9 la Giornata Eucaristica, mentre domenica 14, Domenica delle Palme, avverrà la bussola dei portatori di San Giovanni e del Crocifisso, segue immediatamente dopo la Sacra Rappresentazione martedì 16 aprile. Domenica 21 aprile verrà celebrata nella nostra rettoria alle ore 19.00 la Pasqua di Resurrezione.

Nel mese di maggio, in occasione della messa dell'ultima domenica del mese (domenica 26) si terrà la Giornata pro-Cassa Pane di Sant'Antonio, al termine della celebrazione avverrà inoltre la preparazione del Simulacro di Sant'Antonio per la Tredicina. Durante il mese di giugno, la Tredicina seguirà il solito programma delle celebrazioni giornalieri. La processione di Sant'Antonio è programmata per sabato 15 giugno. Maggiori dettagli sulla Festa di Sant'Antonio verranno forniti dall'Amministrazione. Il mese di luglio vede come unico appuntamento la ricollocazione del Simulacro di Sant'Antonio nel "cappellone" domenica 29 luglio.

Tutti i Confratelli possono ritirare la versione cartacea del programma pastorale presso la sede confraternale, oppure consultarlo in formato digitale alla pagina internet della Confraternita. La partecipazione dei devoti alle attività della Confraternita è la concreta testimonianza che il sodalizio risulta attivo e certo del proprio futuro. Tutti i Confratelli de-

vono essere promotori degli eventi confraternali affinché tutti partecipino a questi momenti in cui il la Confraternita è sinonimo di comunione fraterna.



Assemblea dei Confratelli: eletti Consulta e Cassa Pane



di *Marcello la Forgia*

«Devono distinguersi per prudenza, equilibrio, saggezza, imparzialità, lungimiranza e devono essere di esempio e riferimento per tutti i Confratelli» (art. 41 del Regolamento). Sono queste le caratteristiche fondamentali di coloro che ricoprono il ruolo di Consultore della nostra Confraternita, incarico che, pur se ritenuto secondario nell'immaginario collettivo, ha una fondamentale importanza nell'organizzazione e nell'economia comunitaria del Sodalizio. Infatti, la Consulta, come indicato dall'art. 45 del Regolamento, collabora non solo, secondo le indicazioni dell'Assistente Ecclesiastico, «alla formazione dei Candidati alla Vestizione e degli Aspiranti», seguendone la partecipazione alle iniziative predisposte, ma anche alla vita e alle attività della Confraternita (in particolare, esprime «parere circa l'ammissione alla Confraternita di quei candidati che abbiano compiuto il noviziato»).

Non dimentichiamo che la Consulta propone «i candidati alla carica di Priore e del Collegio dei Revisori dei Conti», sollecita e determina azioni disciplinari e, infine, promuove «lo spirito di comunione e di solidarietà» e dirime «eventuali controversie tra Confratelli, tra questi e gli organi della Confraternita e tra gli stessi organi».

E sono proprio i membri della Consulta che l'Assemblea dei Confratelli ha eletto lo scorso 27 ottobre: **Carlo Pasculli**, coordinatore della Consulta (già Revisore dei Conti e cofondatore del Si Quaeris), **Sergio Pignatelli** (Maestro dei Novizi, Priore, Revisore dei Conti, Responsabile della Cassa Pane, caporedattore per oltre 10 anni e cofondatore del Si Quaeris), **Francesco de Pinto** (Coordinatore della



Sergio Pignatelli



Carlo Pasculli



Damiano Cantatore



Francesco de Pinto

Consulta uscente e Vicepriore dell'Amministrazione Belgiovine), **Damiano Cantatore** (alla sua prima carica nel Sodalizio).

Ai nuovi 4 Consultori l'augurio di tutto il Sodalizio, dell'Amministrazione Giovine, del Padre Spirituale e della redazione del Si Quaeris, augurando loro di essere sempre espressione di comunione e solidarietà tra i Confratelli e, in generale, colante nella nostra comunità. Per loro, i Confratelli pregheranno affinché siano sempre illuminati dallo Spirito Santo e guidati dalla mano sapiente di Sant'Antonio verso una sempre più coerente e proficua testimonianza del Vangelo.

Nell'Assemblea i Confratelli hanno anche eletto il nuovo Responsabile della Cassa Pane Sant'Antonio, **Cosimo Pisani**, al suo secondo mandato.

Anche a lui l'augurio di tutto il Sodalizio, dell'Amministrazione Giovine, del Padre Spirituale e della redazione del Si Quaeris, affinché possa essere il prolungamento concreto del braccio della solidarietà e della sussidiarietà della Confraternita per i più poveri e bisognosi.